

Deliberazione n. _____

dell'11 ottobre 2021

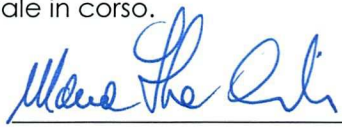
OGGETTO DELLA PROPOSTA

Richiesta di accodamento ferie/festività non fruita lavoratore Laneve Francesco: determinazioni conseguenti.

Il Direttore Generale f.f., di concerto con il Direttore Amministrativo f.f. , riferisce e propone quanto segue:

- il dipendente Laneve Francesco, in possesso del profilo professionale di Operatore di esercizio, parametro retributivo 140 ex CCNL 2000, è stato assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato dal 1° dicembre 2019, in esecuzione di sentenza emessa dal Tribunale di Taranto - Sezione Lavoro il 17.10.2019, cron. n. 29625/2019;
- antecedentemente a detta assunzione, con lo stesso era intercorso, per analogo profilo professionale, un rapporto contrattuale a tempo determinato per il periodo compreso dal 19 giugno 2018 al 31 maggio 2019. A seguito della scadenza del termine, benché lo stesso fosse collocato utilmente nella graduatoria di merito della selezione pubblica indetta all'epoca dalla Società per l'assunzione a tempo indeterminato di Operatori di esercizio, allo stesso fu comunicata la decadenza dalla graduatoria per sussistenza di carichi pendenti, secondo la previsione del previgente Regolamento per il reclutamento di personale;
- con propria nota del 3 giugno 2021, prot. az. n. 9.876, il lavoratore ha chiesto di accreditare le giornate di ferie e festività residue non fruita durante il precedente rapporto di lavoro a termine alla spettanza del monte ferie/festività del rapporto contrattuale in corso;
- il competente Ufficio Retribuzioni ha verificato che le giornate di cui il lavoratore chiede l'accredito sono complessivamente 26, 59 (di cui 22,92 giorni a titolo di ferie e 3,67 giorni a titolo di festività);
- ai fini delle determinazioni conseguenti, si rappresenta che, con riferimento ad analoga fattispecie, con sentenza n. 1.377/2020 di recente il Tribunale di Taranto ha condannato l'Azienda al pagamento delle ferie e festività sopprese non godute, a seguito della proposizione di un decreto ingiuntivo da parte di un ex dipendente assunto con contratto a termine, ritenendo non applicabile al caso di specie la normativa contenuta nel D.L. 95/2012. Pertanto, al fine di non esporre l'Azienda all'alea di un nuovo ed ulteriore procedimento giudiziario, con rischio di soccombenza e condanna alle spese legali, fermo restando la non monetizzazione delle stesse, si propone di accogliere la richieste avanzata dal Laneve di accodamento delle ferie/festività residue, non fruita nel corso del precedente rapporto a termine, alla spettanza del rapporto di lavoro in essere;

- si evidenzia, al riguardo, che l'art. 19 del CCNL Autoferrotranvieri del 28/11/2015 prevede, in materia di contratto a termine, che in caso di assunzione a tempo indeterminato nei nove mesi successivi alla conclusione del precedente rapporto a termine l'anzianità maturata nello stesso profilo professionale deve essere computata quale anzianità di servizio anche ai fini della specifica progressione parametrica di carriera. Quindi, tale previsione contrattuale ha riflessi anche di carattere economico sul nuovo rapporto di lavoro che si instaura, fermo restando l'identità di profilo professionale (come nel caso di specie) o in profilo professionale equivalente. Un'interpretazione estensiva di tale disposizione contrattuale porterebbe a ritenere possibile la sopra prospettata soluzione relativa alla cumulabilità delle ferie/festività non godute nel precedente contratto a termine con quelle relative al corrente rapporto di lavoro;
- inoltre, con provvedimento n. 76, adottato il 7 agosto 2020, il Consiglio di Amministrazione ha già deliberato in tal senso in analoghe fattispecie su richiesta di alcuni lavoratori. Infine, nel caso di specie è stato interpellato anche il legale officiato nel giudizio di gravame, Avvocato Giuseppe Fanelli, che, con propria nota del 7 ottobre scorso, prot. az. n. 18.522, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza;
- tanto premesso, si propone di disporre, a favore del dipendente Laneve Francesco, l'accodamento delle ferie/festività residue, maturate nel corso del precedente rapporto di lavoro a termine, al monte ferie/festività del rapporto contrattuale in corso.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F. (dott.ssa Maria Fabiola Menenti )

IL DIRETTORE GENERALE F.F. (Dott. Pietro Carallo )

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- visto lo Statuto aziendale;
- visto gli atti ed il CCNL di settore;

A voti _____, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di prendere atto della relazione che precede ed autorizzare l'Ufficio competente a disporre, a favore del dipendente Laneve Francesco, l'accodamento delle ferie/festività residue, maturate e non fruite nel corso del precedente rapporto a termine (pari complessivamente a 26,59 giornate, di cui 22,92 a titolo di ferie e 3,67 a titolo di festività) alla spettanza delle ferie/festività del rapporto contrattuale in corso;
- di dare mandato alla Direzione Generale di curare tutti gli adempimenti successivi nel caso di specie, autorizzandola sin da ora, altresì, ad accogliere eventuali analoghe richieste di accodamento che dovessero essere presentate in futuro.

identiche ✓